

Rapporti tra materiale del flauto e impostazione

I flautisti possono usare una imboccatura tesa o una imboccatura rilassata, questo dipende specialmente da quale tipo di flauto adoperano : in legno o in metallo. I flauti di legno danno un suono più denso che quelli di metallo e richiedono di essere suonati con più forza e con più attacco. Di conseguenza deve svilupparsi un'imboccatura più tesa, più muscolare, con gli angoli della bocca che formano il cosiddetto "sorriso del flautista". I flauti di legno producono un suono più ricco con un vero *ff* pieno nel registro grave. Gli strumentisti che desiderano il suono del legno ed uno strumento più "leggero" da suonare possono essere accontentati con uno strumento di legno con una testata di metallo oppure con una testata di legno più sottile, o persino con uno strumento di legno con le pareti più sottili in tutta la lunghezza dello strumento.

I flauti di metallo si sono diffusi in quasi tutti i paesi del mondo. Essi producono un suono più leggero e più limpido che risponde ad un attacco più leggero e ad una imboccatura più sciolta e più rilassata, con una apertura delle labbra più arrotondata, controllata dalla compressione delle labbra verso i lati e con movimenti in dentro ed in fuori della mandibola. Questo dà al flautista un controllo molto sensibile sulle più piccole variazioni di timbro, anche se a spese della potenza. I flauti in metallo suonati con un'imboccatura rilassata hanno un suono piuttosto "vuoto" e non molto penetrante nel registro grave, ma un registro acuto brillante e la possibilità di controllare completamente un'ampia gamma di dinamiche.